Castelcovati

Il Comune informa

2 DON LINO, DON AGOSTINO

4 IL CONSIGLIO E LA GIUNTA

5 LE COMMISSIONI CONSILIARI

6 IL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

10 IL PIANO SOCIO-ASSISTENZIALE

11 LO SPORT

12 PIANO DIRITTO ALLO STUDIO

13 ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO

14 NOTIZIE DAI GRUPPI

16 BILANCIO DI PREVISIONE 2005

17 COBREGAS S.p.A.: I CONTI NON TORNANO

18 CAST: GAS E SICUREZZA

marzo 2005

1

PER ONORARE LA MEMORIA DI DON LINO TONINELLI

Su iniziativa della Parrocchia e dell'Amministrazione comunale, verso la fine dello scorso ottobre, è stato costituito un **Comitato per la promozione e la realizzazione del restauro della cappella sacerdotale del Cimitero**.
L'organismo, presieduto dal vicario parrocchiale don Marco Pozzi e composto dai rappresentanti dei due enti promotori e della società civile, intende nel contempo onorare la memoria del compianto parroco don Lino Toninelli, il quale, proprio pochi giorni prima della sua improvvisa scomparsa, aveva segnalato l'urgenza dell'intervento.

Il bell'edificio a pianta ottagonale, costruito all'inizio del secolo scorso, ha visto cambiare in parte il suo aspetto originario in seguito ad alcuni precedenti restauri, con la collocazione a nord di una gradinata, in posizione speculare a quella preesistente dell'ingresso sud, e l'apertura di tre varchi protetti da infissi vetrati, sui lati della struttura. Quest'ultimo intervento aveva forzatamente comportato una nuova collocazione delle lapidi commemorative.

Attualmente il problema principale di conservazione è dato da infiltrazioni di acqua dalla copertura, dovute al deterioramento del sistema di protezione e al degrado della graniglia di cemento.
La situazione, oltre a favorire la penetrazione dell'acqua all'interno, sta provocando l'ossidazione dei ferri d'armatura, con il conseguente distacco di porzioni di materiale.
Anche internamente la situazione conservativa appare fortemente compromessa: si rilevano fenomeni di umidità accentuati anche dall'effetto condensa, la presenza di muffe ed efflorescenze saline, il distacco della tinteggiatura su gran parte delle superfici.

Per accelerare i tempi d'intervento, il Comitato, dopo aver commissionato un primo studio di fattibilità, ha già conferito l'incarico per la stesura del progetto di restauro, con relativo preventivo di spesa.

Nel frattempo è stato aperto il **conto corrente n. 705540, presso la Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta,** sul quale, sin da ora, chi volesse dare il proprio sostegno alla realizzazione dell'opera può versare un contributo. L'Amministrazione comunale ha già provveduto ad un primo versamento di 11.000 euro.

INGRESSO DEL NUOVO PARROCO

Per tutta la comunità di Castelcovati il 12 febbraio scorso è stato un giorno di gioia vera e sentita: la nostra comunità ha di nuovo il proprio Parroco, la guida e il riferimento spirituale che per oltre tre mesi ci è mancato.
In questo periodo di assenza del parroco don Marco e don Angelo Piardi ci hanno egregiamente accompagnati: vogliamo ringraziarli entrambi con profondo riconoscimento per l'impegno con cui si sono prodigati per il bene di tutti noi.
Ora possiamo finalmente formulare a don Agostino Plebani il nostro più cordiale e sincero saluto per il suo ingresso come Parroco a Castelcovati.
Accanto a questo momento di festa e di intima consolazione, in tutti noi cittadini è affiorato ancora vivo e incancellabile il ricordo di don Lino, il suo insegnamento, la sua vicinanza ai nostri problemi pubblici e privati. Ci ha profondamente segnati la condivisione di un periodo della nostra vita con lui! Gli avevamo assicurato nell'ultimo saluto che "la nostra comunità sa e saprà camminare e crescere, coltivando e facendo tesoro dei valori, degli insegnamenti e dei progetti che egli ci ha indicato".
Bene! Oggi stiamo camminando su quella strada!
Ora infatti intraprendiamo con don Agostino un cammino nuovo e diverso che ci richiama alle nostre profonde radici; non a caso l'abbiamo accolto presso il monumento dei Caduti perché lì ci è cara la memoria e lì sono testimoniati i nostri principi di civiltà.

Intraprendiamo con lui un cammino nuovo e diverso, sicuri che sarà ricco di profondità di rapporti e di speranza di crescita spirituale e civile.
La nostra comunità aspira a valori condivisi, cerca indirizzi chiari e percorribili, ha bisogno di modelli e ruoli riconosciuti, autorevoli e rispettati.
I problemi quotidiani di vita dei nostri concittadini nelle loro diverse età, i disagi sociali, le nuove povertà, la formazione dei giovani, l'immigrazione, le grandi e piccole trasformazioni del territorio su cui viviamo, le aspirazioni di convivenza, sollecitano e impegnano tutti noi in risposte pronte e adeguate.
Soprattutto ci si aspetta dall'Amministrazione comunale e dalla Parrocchia, ognuna nel proprio ruolo e per le proprie competenze, la responsabilità di risposte e interventi non delegabili né sovrapponibili, di indirizzi che si concretizzino in progetti, in fatti, in comportamenti, in sostegno e in speranza di vita.
Queste risposte, efficaci, solide e condivise, non possono che richiamarsi a quei valori in cui la nostra comunità si riconosce; valori ai quali affidiamo la nostra identità, la nostra capacità di aggregazione, la nostra volontà di stare insieme in modo sereno, rispettoso e solidale, cercando e curando il bene di ciascun cittadino di Castelcovati.
Per questo la strada che abbiamo davanti e che, insieme con il nuovo Parroco, ci accingiamo a percorrere, sarà caratterizzata certamente dal dialogo con tutti i cittadini, dall'incontro con i gruppi e le associazioni, dalla collaborazione con l'Amministrazione comunale nel rispetto dei reciproci ruoli istituzionali.
Tutti insieme dunque siamo impegnati nella continua costruzione di una comunità sempre più in crescita, sempre più corresponsabile, sempre più unita.
I cittadini, gli amministratori comunali, le autorità, i rappresentanti degli enti e dei gruppi, porgono il più caloroso benvenuto e il sincero augurio di svolgere la sua missione pastorale "tranquillo", sentendosi "in Buone Mani".
Benvenuto nella nostra, ed ora anche sua, comunità!

Roberto Orlandi

Colloquio con i Cittadini

A distanza di otto mesi dalle elezioni, vorrei fare una prima riflessione sul percorso amministrativo che abbiamo intrapreso. Mi soffermo però solo su tre aspetti che ritengo fondamentali per corrispondere alle vostre attese di cittadini: servizio, impegno, partecipazione.
Innanzitutto abbiamo indirizzato i nostri sforzi a mettere il Comune al vostro servizio, attraverso un clima di accoglienza e di ascolto, un orario ampio di ricevimento da parte del sindaco e degli assessori, una nuova e migliore distribuzione degli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Ci siamo impegnati a rispondere alle domande dei cittadini in tempi certi e modi corretti, perché lo consideriamo un nostro dovere di amministratori; tuttavia al di là dei nostri sforzi, constatiamo purtroppo come talvolta i problemi che ci vengono sottoposti hanno bisogno di tempi non brevi di soluzione.
Per amministrare con trasparenza e correttezza, abbiamo valorizzato il ruolo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del Consiglio comunale, come dimostrano le 10 sedute svolte in questo primo periodo e gli argomenti importanti in esse dibattuti che si sono trasformati in ben 63 delibere.
Vanno di sicuro riconosciuti l'impegno e la competenza di tutti i consiglieri comunali che hanno mostrato di saper esercitare con continuità e scrupolo la loro funzione di rappresentanti degli elettori.
Ma se il cammino che stiamo facendo è segnato da passi importanti e qualificanti per la nostra comunità, questo è merito anche e soprattutto del lavoro instancabile, competente e avveduto degli assessori. Ciascuno di loro ha il merito di aver saputo incontrare i cittadini, leggerne le esigenze, confrontarsi in commissione, portare in Giunta o proporre in Consiglio risposte competenti, adeguate ai problemi e conformi all'interesse del Comune e alle procedure amministrative.
Nelle pagine seguenti ci si può rendere conto della consistenza del lavoro prodotto, riscontrando gli interventi concreti e importanti che sono stati realizzati o messi in cantiere.
Constatiamo inoltre con soddisfazione una forte e rinnovata volontà di partecipazione democratica da parte dei cittadini alla vita pubblica; ci siamo impegnati fra l'altro a promuovere opportunità di incontro attraverso commissioni consiliari e istituzionali, assemblee pubbliche e riunioni di gruppi e categorie, e a porre le condizioni per la nascita dei comitati di quartiere. I cittadini stanno ritrovando quegli spazi di ascolto, di proposta e di iniziativa che li rendono protagonisti dello sviluppo e della crescita della nostra comunità.

Servizio, impegno e partecipazione, infine, sono fra le condizioni indispensabili per amministrare in sintonia con i cittadini. Noi non apprezziamo quegli atteggiamenti che attaccano e offendono le persone: ciò è lontano dalla nostra cultura e dal nostro modo di fare; preferiamo confrontarci sui problemi e sulle soluzioni, accettando le osservazioni e cercando eventualmente mediazioni.
Come ho già sottolineato nella lettera inviatavi prima di Natale, per consentire alla nostra comunità di crescere unita, sana e senza lacerazioni di coscienza di fronte alle numerose scelte e alle sfide che inevitabilmente ci troveremo ad affrontare, dobbiamo insieme assumere con convinzione il metodo del dialogo e del confronto rispettoso. Non intendiamo riconoscere spazio e considerazione a chi respinge questo valore. Prudenza e pazienza sono segno non di debolezza, bensì di forza e di consapevolezza dei propri mezzi e delle proprie idee.

Roberto Orlandi

Il Consiglio, la Giunta

Roberto Orlandi
Sindaco

Luciano Onger
Vicesindaco
Assessore
Urbanistica
e Ambiente

Marco Morandini
Assessore Bilancio,
Programmazione,
Società partecipate

Consiglieri di maggioranza

Giuliano Gritti
Assessore Assistenza,
Servizi sociali,
Politiche sociali

Paolo Olivini
Consigliere

Renato Bertocchi
Assessore
Lavori pubblici

Marino Marini
Consigliere

Achille Secchi
Assessore Cultura,
Tempo libero,
Sport, Istruzione

Domenico Venturi
Consigliere

Fabio Belussi
Consigliere

Emanuele Gritti
Consigliere

Alessia Festa
Consigliere

Consiglieri di minoranza:

Martina Bocchi
Marco Bertoldi
Samuele Pedergnani
Antonio Scalvini
Angelo Bertocchi

I consiglieri di minoranza non hanno fornito le proprie fotografie per il sito web del Comune, dal quale sono tratte quelle qui riprodotte.

Le Commissioni consiliari

COMMISSIONE AI SERVIZI SOCIALI

- Gritti Giuliano
- Gritti Alessandra
- Gritti Maria
- Pozzi Giuseppina
- Bertocchi Maria Elena
- Serina Gianfranco
- Cafagna Nicoletta
- Mambretti Rosa
- Salvoni Carmen
- *Zani Angela Geltrude*
- *Camoni Andrea*
- *Scalvini Mariella*
- *Agosti Angiolino*

COMMISSIONE ALL'INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE E REGOLAMENTI

- Orlandi Roberto
- Olivini Paolo
- Belussi Fabio
- Gritti Giuliano
- Festa Alessia
- *Pedergnani Samuele*
- *Bocchi Martina*

COMMISSIONE AI LAVORI PUBBLICI

- Bertocchi Renato
- Marini Marino
- Delpanno Giovanni
- Alghisi Firmo
- Lizza Angelo
- Pizzamiglio Denio
- Quacquerelli Salvatore
- Matera Tobia
- Menni Guglielmo
- *Scalvini Roberto*
- *Guerrini Diego*
- *Turrini Emanuele*
- *Rossi Giuseppe*

COMMISSIONE ALL'URBANISTICA E ALL'AMBIENTE

- Onger Luciano
- Festa Maurizio
- Olivini Paolo
- Gritti Emanuele
- Mozzanica Giuseppe
- Mondini Paolo
- Nodari Alessandro
- Zefferino Vincenzo
- Schiavone Vincenzo
- *Nazzari Mauro*
- *Alghisi Giovanni*
- *Festa Ivan*
- *Zanini Gian Mario*

COMMISSIONE AL BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

- Morandini Marco
- Festa Alessia
- Belussi Fabio
- Onger Luciano
- Venturi Domenico
- *Bertocchi Angelo*
- *Scalvini Antonio*

COMMISSIONE ALLA CULTURA E ALL'ISTRUZIONE

- Secchi Achille
- Cucchi Maria Angela
- Belussi Fabio
- Olivini Paolo
- Bertocchi Giorgio
- Saracino Angela
- Messali Eleonora
- Bertocchi Miriam
- Biscaro Giovanni
- *Scalvini Mariella*
- *Pedergnani Samuele*
- *Bisighini Maria*
- *Valli Carla*

COMMISSIONE ALLO SPORT E TEMPO LIBERO

- Secchi Achille
- Alghisi Firmo
- Barbareschi Paolo
- Gerri Luca
- Guerrini M. Laura
- Bertocchi Michele
- Cavalli Laura
- Cadei Ernesto
- Calabria Lodovico
- *Galli Emilio*
- *Monticelli Giacomo*
- *Sirani Maurizio*
- *Pedrinelli Giorgio*

COMMISSIONE CASA DI RIPOSO

- Volpi Santino
- Gritti Giuliano
- Bordiga Adino
- Barboglio Elisabetta
- Andoli Angela
- *Alghisi Giovanni*
- *Onger Mauro*
- *Zuccotti Mauro*

COMMISSIONE BIBLIOTECA

- Secchi Annalisa
- Olivini Paolo
- Bosetti Stella
- Calabria Daniele
- Lorini Monica
- Platto Gabriella
- Festa Alessia
- Bertocchi Miriam
- Stefania Alberti
- *Antonini Simonetta*

In corsivo i nomi dei commissari di minoranza

Piano triennale delle OPERE PUBBLICHE

Entro il 31 dicembre di ogni anno ogni amministrazione deve approvare in Consiglio comunale il bilancio di previsione dell'anno successivo. Si tratta di un appuntamento estremamente importante, in quanto consente di programmare tutti gli interventi per servizi ed investimenti e di individuare le risorse finanziarie necessarie alla copertura dei costi.

All'interno del bilancio di previsione assumono particolare rilevanza alcuni piani specifici rivolti a settori particolari. Tra questi il piano per il diritto allo studio, che individua le risorse destinate a garantire a tutti la possibilità di frequentare le scuole dell'obbligo, prevedendo interventi a sostegno dei diversi livelli di scuola presenti sul territorio e delle famiglie che versano in condizioni di bisogno; il piano socio-assistenziale, che destina risorse ai diversi settori dei servizi sociali ed il piano triennale delle opere pubbliche.

Di quest'ultimo parleremo diffusamente in queste pagine, per darne informazione dettagliata ai cittadini e per sfatare alcuni luoghi comuni che tendono ad inquadrarlo come un susseguirsi di interventi di urbanizzazione, asfaltatura, cementificazione o costruzione privi di qualsiasi anima. Al contrario il piano delle opere pubbliche, pur prevedendo interventi di urbanizzazione e costruzione, intende in realtà dare risposte ai problemi connessi con la qualità della vita, individuando modalità, tipologie degli interventi, destinazione degli spazi ricavati e reperimento delle risorse tali da garantire che attraverso la sua compiuta realizzazione si concorrerà a determinare migliori condizioni di vita, maggiore condivisione degli spazi pubblici, dotazione di nuove strutture al servizio di tutti, soprattutto di quanti hanno più bisogno, creazione di risorse economiche da destinare ai servizi puri.

In sostanza il piano delle opere pubbliche, insieme al piano socio-assistenziale ed al piano per il diritto allo studio, costituisce una sorta di ponte tra il paese che ci è stato consegnato e quello che vorremmo che fosse.

Prima di entrare nel merito del piano, elencando opere con le relative finalità, i loro costi ed i loro finanziamenti, può essere di qualche utilità illustrare di che cosa si tratti.

Che cos'è – Costituisce il momento di programmazione dell'attività del Comune, finalizzato a realizzare gli interventi previsti dal programma amministrativo premiato dagli elettori.

La procedura di approvazione – Lo schema del piano triennale è stato adottato dalla Giunta comunale entro il 30 settembre 2004, pubblicato per 60 giorni consecutivi e successivamente recepito, con i necessari aggiustamenti, all'interno del bilancio di previsione.

Da cosa è composto – Entrano nel piano tutti gli interventi superiori a 100.000,00 euro, purché dotati di studio di fattibilità per importi fino ad 1.000.000,00 di euro e di progetto preliminare per importi superiori.

L'efficacia del piano – L'inserimento delle singole opere nel piano ha valenza autorizzativa, il che significa che gli atti conseguenti e necessari alla sua attuazione rientrano nelle competenze della Giunta comunale. Inoltre la previsione di tali opere consente di chiedere finanziamenti dalle pubbliche amministrazioni.

Gli aspetti principali – Nel piano devono essere ben definite le tipologie degli interventi, categoria di appartenenza, fonti di finanziamento, stato della progettazione, finalità, arco temporale di sviluppo e priorità assegnata ad ogni singola opera.

Dinamicità del piano – Pur in presenza di elementi apparentemente statici, il piano delle opere pubbliche è uno strumento estremamente dinamico, in grado di essere modificato o adeguato in funzione delle mutate necessità. Non a caso anche nel nostro piano delle opere pubbliche sono già intervenute significative modificazioni tra lo strumento adottato dalla Giunta e quello sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale. In particolare è stato previsto l'intervento relativo all'acquisto ed alla ristrutturazione della proprietà Cadei, che inizialmente non era presente; sono stati incrementati gli importi per gli interventi di sistemazione della scuola elementare e degli impianti sportivi, a seguito della presentazione dei progetti preliminari; è stato soppresso l'intervento di ristrutturazione della scuola media, in quanto la spesa di 280.000,00 € è stata anticipata al 2004; sono uscite dal piano alcune opere pubbliche che verranno realizzate direttamente dalla CAST srl, la società interamente partecipata dal nostro Comune e che gestisce i servizi tecnologici.

GLI INTERVENTI

Il piano si compone inizialmente di 13 interventi, sviluppati nel triennio 2005-2007, al quale va aggiunto quello relativo alla proprietà Cadei. Di questi 10 riguardano opere riferite all'intero territorio comunale, mentre 4 riguardano opere nel centro storico.

Opere viabilistiche

Una parte significativa delle opere riguarda la viabilità principale. Infatti il centro abitato del nostro comune è attraversato da sempre in direzione nord-sud dalla SP 17 ed in direzione est-ovest dalla SP 18. Questa situazione determina condizioni di pericolosità e di scarsa percorribilità sulle vie principali: vie Chiari, Capitanio, S. Antonio e De Gasperi.

L'Amministrazione ha deciso di promuovere un intervento di riqualificazione della SP 18 (corrispondente per il tratto urbano alla via A. De Gasperi), sulla quale insistono la scuola elementare, la scuola materna e l'accesso agli impianti sportivi, al fine di rimuovere una situazione di grande pericolo derivante dalla velocità di percorrenza degli automezzi, conseguente alla eccessiva larghezza della sezione stradale, alla carenza di collegamenti protetti per i pedoni ed i ciclisti e di attraversamenti pedonali ben segnalati e protetti, situazione in conseguenza della quale si sono verificati negli anni numerosi incidenti. Per questo motivo è stato proposto alla Provincia di Brescia di prendere in considerazione l'intervento attraverso la forma dell'accordo di programma, con il concorso economico di entrambe le amministrazioni. Il costo previsto è di 560.000,00 €, da distribuirsi nel triennio, anche in funzione del concorso finanziario della Provincia.

L'Amministrazione comunale ha inoltre deciso di riproporre alla Provincia di Brescia e al Comune di Comezzano-Cizzago la completa attuazione di un protocollo d'intesa sottoscritto nel maggio del '97 avente per oggetto la realizzazione di una variante alla SP 17 dal km 14,500 al km 18,420. Tale intervento consentirebbe di dismettere il tratto di SP 17 all'interno dei due paesi fino all'intersezione con la SP 20, sostituendolo con un nuovo tracciato.

Tale accordo di programma ha già trovato una sua prima attuazione da parte del Comune di Castelcovati, con un concorso finanziario della Provincia di Brescia molto contenuto, negli anni '97, '98 e '99 attraverso la realizzazione della circonvallazione est da via Chiari fino a via Comezzano, transitando per le vie Paolo VI e Svanera. L'intervento, per il quale sono già stati sostenuti costi per 600.000,00 €, a carico dell'Amministrazione comunale, ha portato alla realizzazione di circa 1.800 metri lineari di nuovo tracciato stradale di adeguata sezione e di due rotatorie, su via Chiari e via Castrezzato.

Con l'obiettivo di migliorare la sicurezza stradale, mettendo in sicurezza dei tronchi stradali, risolvendo alcuni nodi problematici e di spostare il traffico dal centro abitato con un notevole miglioramento della qualità della vita all'interno del paese, l'Amministrazione ha già posto in maniera formale alla Provincia di Brescia la necessità di completare l'intervento di variante attraverso la realizzazione di una nuova rotatoria, che metta in sicurezza gli impianti sportivi e la zona artigianale; di una seconda rotatoria, che favorisca l'innesto tra via Svanera e via Comezzano; la riqualificazione della via Comezzano in direzione est, attraverso l'allargamento della carreggiata e la correzione di una curva pericolosa in corrispondenza del Santellone; la realizzazione infine di un nuovo innesto a rotatoria sulla SP 20 in comune di Comezzano-Cizzago in sostituzione dell'attuale innesto a raso, molto pericoloso.

Su tale ipotesi è già stata ottenuta l'adesione di massima del Comune di Comezzano-Cizzago. Si tratta perciò di passare ora alla fase operativa attraverso la definizione di un nuovo accordo di programma che, a fronte di un intervento del costo complessivo di 1.400.000,00 €, vada a ripartire i costi tra i vari soggetti interessati.

L'Amministrazione prevede inoltre di affiancare alla strada in progetto una pista ciclabile che colleghi il quartiere di edilizia economica popolare, posto a nord, alla parte sud del paese, consentendo a tutti i residenti di raggiungere i servizi (scuole, farmacia, impianti sportivi e municipio) su percorsi protetti e di intervenire potenziando la dotazione di parcheggi in alcune zone del paese che ne risultano particolarmente sprovviste, a seguito di urbanizzazioni non recenti. Si conta di portare a termine gli interventi sulla SP 17 e sulla 18 nel triennio 2005-2007.

Gli interventi di ampliamento ed adeguamento delle strutture

Tali interventi riguardano le asfaltature delle strade comunali, la messa a norma della scuola elementare, della scuola media, l'ampliamento del cimitero con la relativa sistemazione esterna, l'ampliamento e l'adeguamento degli impianti sportivi.

MANUTENZIONE STRADALE

La rete viaria comunale oltre alla necessità di essere riqualificata nelle dorsali principali nord-sud SP 17 e est-ovest SP 18, ha bisogno di una manutenzione generale per migliorare le condizioni di sicurezza e di percorribilità.

Per fare ciò si sono programmati per il triennio 2005-2007 interventi di asfaltatura e ripristino dei marciapiedi per un importo di 100.000,00 € ogni anno, finanziandoli con oneri di urbanizzazione.

Si conta con queste opere e con altre che interessano anche la sistemazione di due strade vicinali (via Marocchina e via Fontanone) di risolvere in buona parte i problemi inerenti al reticolo stradale comunale.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

Per l'anno 2005 sono stati previsti interventi di manutenzione e messa in sicurezza sia per la scuola elementare che per la scuola media.

1. Alla scuola elementare verrà realizzata una prima parte di lavori per un importo di 150.000,00 € finanziata con oneri di urbanizzazione che prevede:
   - messa in sicurezza dell'edificio per quanto riguarda l'impianto antincendio, l'impianto elettrico e la verifica strutturale;
   - rifacimento dei bagni con sostituzione dei sanitari e dell'impianto idrico;
   - sistemazione degli spazi esterni con la formazione di due aree a verde con prato sintetico e la realizzazione nella parte nord di un anfiteatro coperto con struttura lamellare.

Il secondo stralcio del progetto generale è previsto per l'anno 2007 con un costo di 100.000,00 € e vedrà la sistemazione della palestra e dei laboratori.

2. Alla scuola media, con una spesa di 280.000,00 € già anticipata sul bilancio 2004 e finanziata con oneri di urbanizzazione ed avanzo di cassa, si completeranno nell'anno 2005 i lavori di manutenzione straordinaria iniziati negli anni scorsi con la messa in sicurezza dell'impianto elettrico, con il rifacimento delle coperture dei tetti e con la sistemazione della caldaia e dell'impianto di riscaldamento. Questo ultimo stralcio di lavori prevede:
   - messa in sicurezza dell'impianto antincendio;
   - bonifica dell'aula magna per una migliore acustica e verifica di portata del solaio sopra l'aula magna;
   - rifacimento dei servizi;
   - sistemazione parte della cinta esterna.

L'edificio delle scuole elementari

INTERVENTI CIMITERIALI

Secondo il piano regolatore cimiteriale, nel 2012 saranno esauriti gli spazi per la sepoltura. Il progetto di ampliamento del cimitero comunale è necessario per il raggiungimento di un equilibrio complessivo permanente dell'impianto cimiteriale, delle sue pertinenze e dei collegamenti con i servizi urbani. Per fare ciò sono previsti:

- ampliamento del cimitero ad ovest, scelta dettata dall'esigenza di completare il disegno generale dell'impianto cimiteriale, ottimizzando i percorsi e i collegamenti già esistenti. L'ampliamento soddisfa l'esigenza di creare n.484 loculi nuovi e 135 tombe. In fase di progettazione esecutiva verrà valutata la possibilità di inserire eventuali tombe giardino e cappelle. Costo preventivato dell'intervento 723.000,00 €;
- risistemazione dei giardini d'ingresso - L'ampliamento degli stessi di circa 1000 mq. formerà un unico giardino antistante ai due ampliamenti per un totale di circa 2.800 mq. Questo giardino è annesso al cimitero mediante la formazione di una muratura forata da aperture e da pilastrature. Nel giardino oltre a percorsi e spazi a verde si individueranno aree destinate alla collocazione di monumenti, cippi monumentali ed al riutilizzo di cippi o lapidi di pregio da ricollocarsi dopo la dismissione delle vecchie tombe in un percorso di memoria della comunità. Costo preventivato dell'intervento 280.000,00 €;
- sistemazione dell'area prospiciente il cimitero, ridisegnata dalla costruzione della strada di via S. Alberto. Costo preventivato dell'intervento 200.000,00 €.

L'insieme dei tre interventi ridefiniscono il comparto cimiteriale come un'area a sé stante e compiuta.

Si conta di iniziare i lavori di sistemazione esterna nel 2006 e l'ampliamento nel 2007.

Gli interventi nel centro storico

Potenziamento della Casa di riposo, costruzione di nuovi alloggi per anziani ubicati in centro, ristrutturazione della casa Cadei, con la realizzazione di alloggi per anziani e nuovo centro pensionati, riqualificazione ed arredo urbano di via S. Antonio, rappresentano quattro tasselli diversi di un progetto organico che punta a trasformare il volto del nostro paese anche con il concorso delle autonome iniziative che i privati e la Parrocchia potranno intraprendere su edifici di particolare pregio storico (canonica, cascina macina, cascina Turrini) o in zone particolarmente rilevanti dal punto di vista urbanistico (complesso segheria ed altri ancora).

Gli interventi previsti nel centro storico mirano soprattutto a costituire, attraverso strutture e servizi diversi, un "polo" per la terza età, nella prospettiva di creare maggiori opportunità per gli anziani di vivere il paese da protagonisti. La posizione centrale e strategica in cui verranno realizzate le strutture permetterà agli anziani stessi di essere il più vicino possibile ai luoghi principali di relazione e di riferimento per la loro vita quotidiana: la piazza, la chiesa, il centro pensionati.

Già nel 2005 sarà realizzata la prima parte di un progetto di ristrutturazione e di ampliamento della Casa di riposo che consentirà una migliore distribuzione degli spazi interni e un allargamento degli ambienti adibiti a soggiorno e della palestra, nel seminterrato.

La porzione della proprietà Cadei, con i fabbricati rurali che insistono su una superficie di circa 2000 metri quadrati, sarà, invece, interessata da un progetto di realizzazione di un Centro pensionati, pensato soprattutto per attività legate al tempo libero, ma in cui potranno coesistere altri tipi di servizi.

In un'area attigua alla Casa di riposo, è prevista, inoltre, la costruzione di alloggi per anziani. Attualmente il patrimonio di edilizia residenziale pubblica comunale non offre, purtroppo, la possibilità di appartamenti adeguati ad ospitare persone anziane non autosufficienti dal punto di vista motorio. La realizzazione di nuovi alloggi permetterebbe di superare il problema delle barriere architettoniche e darebbe la possibilità anche di usufruire con più facilità di servizi erogabili dalla Casa di riposo (fisioterapia, pasti a domicilio, prelievi, servizi lavanderia e stireria). La creazione del "polo" per la terza età, tuttavia, non può essere disgiunta da una riorganizzazione e riqualificazione degli spazi viari limitrofi, in primo luogo di via S. Antonio. Occorre pensare a parcheggi di appoggio alle strutture, a percorsi pedonali e ciclabili che favoriscano il collegamento delle varie zone con la via principale del paese, dove si trovano le chiese, l'oratorio, la vecchia canonica, e dove si troverà l'ingresso agli edifici principali per i servizi agli anziani. Pur avendo ognuno una propria fisionomia, ogni edificio e spazio, in virtù della sua forte incidenza sulla vita collettiva, va cioè pensato in un insieme organico e unitario, che faccia riferimento quantomeno a tutto il centro storico.

La parte rurale della proprietà Cadei

Interventi a carico della società di servizi "CAST"

La "Cast s.r.l." società di servizi, partecipata al cento per cento dal Comune di Castelcovati, è stata istituita in attuazione del Decreto Letta n. 164/00 perché provvedesse alla distribuzione del metano e alla gestione del ciclo delle acque. Con la modifica statutaria predisposta dal nuovo Consiglio di Amministrazione della "Cast", si è qualificata l'attività della società di servizi estendendo le sue competenze su tutte le altre funzioni inerenti il mantenimento e potenziamento dei servizi tecnologici, la manutenzione del patrimonio pubblico, la realizzazione degli interventi di urbanizzazione, la gestione del verde, la costruzione di alloggi a riscatto, facendo così diventare la "Cast" il soggetto delegato dal Comune per gli interventi sul territorio, con il vantaggio della snellezza operativa, del regime parzialmente privatistico e con facile accessibilità a finanziamenti.

A questa nuova fase di operatività della "Cast" sul territorio, l'Amministrazione comunale ha voluto immediatamente dare corso, affidandogli attraverso dei contratti di servizio specifico, la realizzazione di alcune opere che erano previste nel piano triennale delle opere pubbliche 2005-2007. Si tratta della realizzazione della rotatoria di via Cizzago, dell'urbanizzazione di via Fermi e della costruzione di alloggi da assegnare in proprietà.

- Rotatoria di via Cizzago - La sua realizzazione fa parte di un progetto di riassetto viario di tutta la parte sud del paese e diventa fondamentale in quanto, oltre a ricevere i comparti in fase di creazione, fa parte integrante della prevista bretella a sud che collegherà via Fiume Po con la strada per Roccafranca in corrispondenza del cimitero. Con l'inserimento della nuova rotatoria si andrà anche a riqualificare le aiuole e i marciapiedi di via Cizzago (zona Puffi). Il costo dell'intervento è stato quantificato in 220.000,00 € e si prevede la sua realizzazione nell'anno 2005.
- Urbanizzazione di via Fermi - Con una variante al Piano Regolatore Generale l'Amministrazione comunale ha ridefinito posizione e forma della strada situata nei comparti sud tra via Fermi e via Cizzago. L'attuazione di questa opera da parte della "Cast" migliorerà l'assetto viario definitivo e consentirà una migliore fruizione degli spazi pubblici, garantendo nel contempo un migliore utilizzo dei lotti edificabili all'interno dei piani di lottizzazione serviti dalla strada medesima. Il costo dell'intervento è di 190.000,00 € e si prevede la realizzazione nell'anno 2005.
- Costruzione degli alloggi - Per dare una risposta alla crescente richiesta di case da parte di giovani coppie, di famiglie monoreddito e di anziani autosufficienti, che non possono accedere al mercato libero, e per contrastare il consistente incremento dei prezzi delle abitazioni, che non trova ragione nell'aumento del costo di costruzione, ma piuttosto nei prezzi delle aree, l'Amministrazione comunale ha trasferito alla "Cast" 1725 mq. di area edificabile in suo possesso ubicata all'interno del piano di lottizzazione di via Fermi al prezzo di 60.000,00 €. Il lotto edificabile venduto alla "Cast" ha un indice di copertura pari a 2.113 mc, ed è possibile realizzare 10 appartamenti con superficie calpestabile di 65-70 mq. Gli appartamenti verranno assegnati in proprietà con la formula dell'accollo del mutuo e si prevede che il loro prezzo sia inferiore del 25% rispetto al costo sul mercato libero. L'assegnazione degli alloggi verrà effettuata direttamente dall'Amministrazione comunale attraverso un bando e relativa graduatoria. Si ipotizza la realizzazione degli alloggi nell'anno 2006.

Il Piano socio-assistenziale

Il Piano socio-assistenziale è lo strumento che il Comune adotta ogni anno per progettare e realizzare un sistema di interventi e di servizi in risposta ai bisogni primari della popolazione e in particolare delle persone più deboli. Il fine è di garantire a tutti un livello dignitoso di vita, prevenendo, riducendo e, se possibile, eliminando le condizioni di disagio, sia individuali che familiari.

Con il Piano 2005 viene espressa la volontà dell'Amministrazione comunale di investire progressivamente maggiori risorse umane ed economiche in un settore che si considera strategico per il benessere della nostra comunità.

In quest'ottica va sottolineata la scelta fondamentale di costituire un Ufficio servizi sociali, con la presenza di un'assistente sociale a tempo pieno affiancata da un impiegato amministrativo. Tale scelta è giustificata dall'esigenza di creare un servizio di segretariato sociale che garantisca un adeguato livello di conoscenza e di orientamento ai servizi esistenti a livello comunale e distrettuale, di attuare percorsi di intervento mirati alle esigenze delle persone che si rivolgono all'ufficio, di far emergere e di affrontare le situazioni di disagio e di solitudine non ancora conosciute.

Gli interventi previsti dal Piano socio-assistenziale si rivolgono principalmente alle famiglie e ai minori, agli anziani, ai disabili, alle persone con problemi di salute mentale e di dipendenza da sostanze, agli indigenti.

Sono da evidenziare, per l'area Anziani, il potenziamento degli interventi domiciliari (assistenza domiciliare, pasti a domicilio, telesoccorso), che mirano a mantenere la persona nel proprio ambiente di vita, evitando il ricovero in strutture residenziali; il sostegno alle organizzazioni di volontariato che agiscono nel sociale; la maggior attenzione alle attività legate al tempo libero, quali, ad esempio, i soggiorni climatici, quest'anno organizzati in collaborazione con l'Associazione Pensionati.

Nell'area Minori, all'interno degli interventi che hanno caratteristiche educativo-preventive, sono da rilevare il mantenimento e il potenziamento della collaborazione con la Parrocchia per il funzionamento del Centro di Aggregazione Giovanile e del Centro Ricreativo Estivo, presso l'oratorio, e il riavvio di un Progetto Giovani (dopo la sospensione di fatto avvenuta nel settembre 2003), con la riapertura dell'Informagiovani.

L'accesso ai vari tipi di servizi e di interventi a domanda individuale è regolata da precisi criteri. Le agevolazioni sui costi sono stabilite in base alla valutazione della situazione economica del richiedente. Le domande, per qualsiasi tipo di intervento previsto dal Piano, sono da presentare all'assistente sociale.

MANTENERE SEMPRE LE BOCCE IN MOVIMENTO

Investimenti in formazione e strutture

Occuparmi del settore sportivo come assessore ha suscitato in me prima di tutto preoccupazione. Ho avuto un passato da atleta, ma quando ho lasciato l'agonismo mi sono allontanato parecchio dal mondo dello sport. L'ho respirato comunque in questi anni nel ricordo di mia sorella Raffaella, sportiva ed educatrice molto motivata, e di mio papà, tifoso passionale, nonché ex assessore con la prima giunta Onger. Per documentarmi, ho fatto un giro nel mondo sportivo di Castelcovati.

Mi ha colpito subito la passione radicata che contraddistingue alcuni personaggi. Ho conosciuto la grinta di Angelo Pedergnani, presidente dell'U.C., la volontà di Redentino Mambretti, chilometrista di razza, la diligenza di Chiesa, la professionalità di Rapetti dell'Atletica Chiari, la tenacia di Franco, allenatore della neonata Olimpia Basket Castelcovati... D'altra parte ho constatato il ridotto numero di giovani, e in particolar modo di giovanissimi, che si impegnano, sudano e lottano nei vari sport. Eppure il nostro paese ha avuto atleti di notevole levatura e le società esistenti sono state per anni fucina di sportivi che hanno dato lustro al nostro paese. L'idea che mi sono fatto è che nel percorso educativo, scolastico e non, lo sport continui ad avere un ruolo di secondo piano. Questa cosa la pensavo già quando andavo a scuola e si vedevano in tv i college americani, con campi di atletica e football pieni zeppi di ragazzi.

Ho, del resto, il bellissimo ricordo dei giochi della gioventù, a Castelcovati, in terza media, sul piazzale delle scuole medie, con le corsie dell'atletica verniciate sull'asfalto. Si era disputato addirittura un torneo di hockey su prato. L'impostazione dell'allora presidente del Consiglio d'Istituto era di chiara matrice sportiva!

Oggi a Castelcovati gli impianti non mancano: condividendo l'attenzione a questo settore con la mia Giunta comunale, abbiamo fatto partire un progetto di riqualificazione dell'attività sportiva. Per primo, mi piace citare la neonata Olimpia Basket Castelcovati. Con l'aiuto del presidente Luca Canesi, abbiamo raccolto l'invito di un gruppo di ragazzi in cerca di palestra e l'abbiamo trasformato in una società con un futuro certo. I ragazzi del basket si sono rimboccati le maniche e ci hanno ricambiato, organizzando un **corso di minibasket per le scuole medie**, con sessanta iscritti e con la fattiva collaborazione degli insegnanti di educazione fisica della scuola.

Gli impianti di Castelcovati, fiore all'occhiello per qualsiasi amministrazione, sono oggetto di una nuova serie di investimenti. Sono stati completati i **nuovi spogliatoi** che presto verranno consegnati all'U.C. Castelcovati. Mentre sul fronte ovest, dopo assegnazione della **custodia dell'impianto** con il bando che ci garantirà il servizio fino al 2010, è in procinto di partire la **realizzazione dell'ampliamento del bar**, la formazione del **bocciodromo coperto** e il **ripristino delle aree circostanti gli impianti**.

Con il nuovo bando sono state riorganizzate le competenze e le funzioni di custodia ed è stato dato un nuovo input a questo centro sportivo che merita sicuramente maggiore valorizzazione.

È stata rinnovata la **convenzione con l'U.C. Castelcovati**, società che gestisce in maniera eccellente gli impianti di sua competenza e che ha un settore giovanile in fermento e con grandi prospettive di successo.

Un altro importante **progetto è in corso presso le scuole elementari**, dove, attraverso uno sforzo di bilancio, si è avviato un programma intenso di promozione allo sport. Un insegnante di educazione fisica affianca infatti il maestro nelle lezioni in palestra, con lezioni specifiche, in base all'età e all'attività sportiva da proporre. I risultati si vedranno tra qualche anno.

Il nostro intento è chiaro: appassionare i giovanissimi, affinché sperimentino il valore dello sport, e consegnare alle nostre società atleti motivati... nella speranza che dopo vent'anni qualcuno finalmente demolisca il mio vecchio record sui 400 ostacoli. L'**Atletica Chiari** continua la sua attività, con grande dedizione; la mia speranza è che continui ad essere presente a Castelcovati, come risorsa, anche quando la pista di Chiari sarà ultimata. Il buon feeling con la dirigenza spero permetta di continuare l'opera. Sul fronte oratorio, una volta scaduta la convenzione con la Parrocchia (30 giugno 2005) non sarà più possibile per il Comune utilizzare l'impianto parrocchiale; è infatti allo studio della Parrocchia un progetto di riqualificazione che coinvolgerà tutti gli spazi dell'oratorio.

Per ultimo, è al varo della Commissione consiliare allo Sport il programma della **"Festa dello sport"** che si svolgerà dal 12 al 19 giugno. L'intento è di coinvolgere tutte le realtà sportive di Castelcovati e di applaudire atleti di tutte le carature, in una settimana di sport vero, vissuto, partecipato e magari sognato.

L'assessore allo Sport Achille Secchi

Piano diritto allo studio

ANNO SCOLASTICO 2004/2005

Il Piano per il diritto allo studio prevede interventi e servizi per i diversi ordini di scuola al fine di favorire l'obbligo scolastico.

SCUOLA ELEMENTARE

Sulla base delle richieste prodotte dal Consiglio di circolo e dall'Organo di gestione del Tempo pieno, sono stati determinati i seguenti interventi:

- materiali ed attrezzature	5.500 €
- progetti e percorsi multidisciplinari	4.200 €
- sussidi didattici	3.500 €
- sperimentazione didattica in classi con handicap	516 €
- libri di testo	10.500 €
Totale intervento	**24.216 €**

SCUOLA MEDIA

In base alle indicazioni pervenute dal Consiglio d'istituto della scuola media M. L. King sono stati programmati i seguenti interventi:

- progetti ed attività previsti dal piano offerta formativa	6.700 €
- sussidi ed attrezzature	6.000 €
- handicap	1.000 €
Totale intervento	**13.700 €**

SCUOLA MATERNA

- Contributo integrazione rette	60.000 €
- contributo per decurtazione 10% retta fratelli	2.000 €
- contributo assunzione educatrice per alunni con disabilità fisica, psichica o sensoriale	10.000 €
Totale intervento	**72.000 €**

ARREDI SCOLASTICI

- Scuola elementare	5.000 €
- Scuola media	5.000 €
Totale intervento	**10.000 €**

BORSE DI STUDIO (disciplinate da apposito regolamento di assegnazione)

- contributo per borse di studio	3.900 €
- riconoscimento di merito per diploma di laurea	500 €
Totale intervento	**4.400 €**

a materna

IMPORTO COMPLESSIVO DEL PIANO DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 2004/2005.....124.316 €

Assegnazione borse di studio

ANNO SCOLASTICO 2003/2004

L'ingresso della scuola media

Il Piano diritto allo studio anno scolastico 2003/2004 aveva istituito per gli studenti più meritevoli n. 15 borse di studio da 260,00 euro ciascuna, n. 5 per i licenziati della scuola media inferiore che hanno riportato nell'esame finale il giudizio di "ottimo" e n. 10 per gli studenti delle superiori, due per ogni anno scolastico, che hanno riportato nello scrutinio o nell'esame finale un voto non inferiore alla media "dell'otto".

In data 31/08/2004 è stato affisso il bando ed entro la data di scadenza (ore 12,00 del 29/10/2004) sono state presentate al Comune n. 17 domande.

Dopo il controllo delle domande dei candidati da parte del responsabile del servizio, sono state assegnate n. 5 borse di studio agli alunni della scuola media e n. 6 borse di studio agli alunni delle scuole superiori, tenendo conto della media dei voti ottenuti dai medesimi.

Sono risultati così aggiudicatari:

- FESTA GIUSEPPE — SCUOLA MEDIA CASTELCOVATI
- GRITTI MICHELE — SCUOLA MEDIA CASTELCOVATI
- LIZZA ALESSIO — SCUOLA MEDIA CASTELCOVATI
- LORUSSO ANNAMARIA — SCUOLA MEDIA CASTELCOVATI
- MORETTI LUCA — SCUOLA MEDIA CASTELCOVATI
- ROSSI MATTEO — 1^A LICEO SCIENTIFICO "GIGLI"
- ALGHISI CHIARA — 1^A LICEO SOCIO-PEDAGOGICO "GAMBARA"
- AGOSTI FRANCESCO — 3^A LICEO SCIENTIFICO "LEONARDO"
- ALGHISI ALESSANDRA — 3^A LICEO SCIENTIFICO "LEONARDO"
- ALGHISI ELISA — 5^A I.P.C. "GOLGI"
- BOCCHI GIOVANNI — 5^A ITAG "PASTORI"

Vengono riconosciuti meritevoli per i brillanti risultati conseguiti anche gli altri aspiranti:

- FESTA ELENA — 1^A LICEO SOCIO-PEDAGOGICO "GAMBARA"
- BORDIGA DEBORAH — 1^A LICEO SCIENTIFICO "CANOSSA"
- SCALMATI EMANUELA — 3^A LICEO SCIENTIFICO "LEONARDO"
- MESSALI SARA — 3^A LICEO SCIENTIFICO "OLIVIERI"
- FESTA GIOVANNA — 5^A ISTITUTO AGRICOLTURA "DANDOLO"
- FOGLIATA NADIA — 5^A I.T.C.G. "EINAUDI"

Notizie dai gruppi

IL FILO DI ARIANNA

Nato all'inizio del 1995, il gruppo culturale parrocchiale *Il filo di Arianna* si è impegnato per la ricerca, la conservazione e la valorizzazione delle fonti documentarie locali per riscoprire la storia antica e più recente della comunità castelcovatese e, di conseguenza, contribuire a costruire la consapevolezza di possedere una specifica identità locale, definibile come "castelcovatesità".

L'impegno in questa direzione ha trovato concreta attuazione nell'organizzazione di mostre e conferenze, nella pubblicazione di articoli e libri, nella cura del calendario promosso dall'Amministrazione comunale.
Avendo una visione non chiusa in uno sterile localismo, il gruppo ha voluto anche proporre iniziative di carattere culturale di più ampio respiro attraverso la proposta di concerti (in particolare quelli estivi, ambientati in cortili del centro storico), videoforum e curando annualmente una rassegna teatrale.

Il filo di Arianna è stato disponibile per visite guidate al paese, collaborazioni con le scuole e altri gruppi locali, e mantiene collegamenti con altre realtà culturali e studiosi del territorio bresciano.

Contemporaneamente ad una attività "pubblica", visibile, il gruppo sviluppa un cammino più nascosto, ma molto significativo, che consiste nella conservazione di documentazione relativa alla realtà castelcovatese, reperita in loco o presso archivi, biblioteche e soggetti privati di altre località.

Attualmente il gruppo sta vivendo una fase di transizione grazie all'ingresso di nuove forze, dopo che diversi dei membri inizialmente presenti, a causa di impegni personali, erano stati portati lontano dall'attività del sodalizio, sempre aperto ad accogliere chi ne condivida finalità e modo di operare.

Concerto a Palazzo Galli-Belussi

Mostra: "Ricordi di vita militare dei castelcovatesi"

Tra le ultime iniziative proposte all'attenzione dei concittadini ci piace ricordare la cura della realizzazione del calendario con foto storiche promosso dall'Amministrazione comunale, per il 2005 dedicato alle vecchie immagini di famiglie del nostro paese, e la mostra "I parroci di Castelcovati nella storia", aperta in occasione dell'ingresso nella comunità del nuovo pastore don Agostino Plebani. L'allestimento proponeva documenti in buona parte sinora inediti, reperiti sia nell'Archivio parrocchiale che presso la Cancelleria della Curia di Brescia e l'Archivio vescovile, che coprivano un arco cronologico di oltre sei secoli, dall'origine della parrocchia (fine del Trecento) sino ai giorni nostri.

Quest'anno, ricorrendo il decimo anniversario della costituzione del gruppo, oltre ad altre iniziative, *Il filo di Arianna* vorrebbe dare alle stampe un volume che raccolga un'ampia selezione delle numerosissime immagini storiche raccolte in questo decennio grazie alla preziosa collaborazione di tante persone disponibili ad aprire i cassetti dei loro ricordi familiari. Questa pubblicazione documenterebbe, certo non in maniera esaustiva, ma sicuramente significativa e affascinante, la vita di Castelcovati e della sua gente nel corso del Novecento. Per realizzare al meglio questo progetto chiediamo ancora l'aiuto dei nostri concittadini: chi fosse in possesso di vecchie fotografie (non ancora messe a nostra disposizione) che ripropongono scorci del paese, cerimonie religiose o civili, personaggi, gente ritratta in momenti di lavoro o di svago, ecc. è invitato a segnalarlo affinché queste immagini, una volta riprodotte e riconsegnate ai proprietari, divengano patrimonio dell'intera comunità. Ma fin d'ora cerchiamo anche qualche benefattore disponibile a sostenere economicamente la nostra iniziativa...

I gruppi e le associazioni che desiderano informare la cittadinanza circa la propria attività e le iniziative intraprese possono contattare la redazione per la pubblicazione sul notiziario comunale.

Informazioni

ADSL

Sono state raccolte 192 firme di cittadini e 58 di aziende interessati all'attivazione di questo servizio. La Telecom, cui sono state inviate le firme, ha attivato la procedura di massima escalation per la copertura del servizio ADSL a Castelcovati. I tecnici della Telecom stanno valutando fattibilità e costi. Si è in attesa in tempi brevi di questa valutazione. Nel frattempo sono stati presi contatti anche con la Provincia al fine di sollecitare e coordinare azioni di promozione della banda larga.

SITO WEB DEL COMUNE

E' stato attivato il sito web del Comune all'indirizzo

www.comune.castelcovati.bs.it

Il sito verrà progressivamente aggiornato e arricchito anche grazie alla collaborazione di cittadini, gruppi, associazioni e imprese.

AIUTI AI BAMBINI DI BESLAN

Nel rispetto delle indicazioni del Consiglio comunale, i fondi in favore della popolazione di Beslan per sostenere concretamente i bambini vittime del terrorismo, il Sindaco ha contattato direttamente l'associazione di volontariato "AIUTATECI A SALVARE I BAMBINI Onlus" di Rovereto (Tn).

Questa Associazione ha ospitato nel Trentino 60 persone di Beslan, bambini e genitori, ed è impegnata su due progetti: supporto psicologico in collaborazione con l'Università di Padova, e cura ai bambini tramite la clinica pediatrica di Mosca. Il loro impegno è stato ritenuto rispondente alle aspettative del Consiglio, per cui si è proceduto a finanziare con 5.000 € questa associazione.

Il Presidente dell'Associazione stessa Sig. Ennio Bordato avrà cura di mantenerci informati sulle iniziative intraprese.

Informazioni ulteriori posso essere attinte all'indirizzo:

www.aiutateciasalvareibambini.org

SOLIDARIETÀ VITTIME MAREMOTO

"Insieme per l'Asia"

La Comunità di Castelcovati, su iniziativa dell'Amministrazione comunale, della Parrocchia e di tutti i gruppi e le associazioni, ha espresso con straordinaria generosità il proprio sostegno alle popolazioni colpite dalla terribile tragedia del maremoto nel Sudest asiatico, con una raccolta fondi unitaria che ha raggiunto la cifra di 17.873,78 euro.

Si ringraziano
- tutti i cittadini che concretamente hanno manifestato la propria solidarietà, direttamente o tramite le associazioni, con versamenti sui conti bancari appositamente aperti
- tutti i gruppi e le associazioni di Castelcovati che anche in questa occasione hanno dimostrato di sapersi mettere insieme e fare comunità
- la BCC di Pompiano Franciacorta e il Banco di Brescia - agenzie di Castelcovati - per la collaborazione espressa.

I fondi, per sostenere concretamente le popolazioni colpite, sono stati versati il 25/02/05 secondo la ripartizione concordata dai gruppi:

- € 7.000 : UNICEF - che si occupa di interventi di ricostruzione e consolidamento a beneficio dei numerosi bambini nei paesi dello tsunami
- € 7.000 : CARITAS BRESCIANA - per interventi a favore della popolazione cingalese di Galle in Sri Lanka e per progetti di ricostruzione
- € 3.873,78 : EMERGENCY - per interventi, concordati con le autorità locali, di ricostruzione e di riabilitazione nella fase post-emergenza in Sri Lanka

Castelcovati
Il Comune Informa

Direttore responsabile
Prof. Mino Facchetti

Consigliere incaricato
per la cura redazionale
Paolo Olivini

Editore
Comune di Castelcovati

Progetto grafico
Roberto Viesi

Stampa
GAM - Rudiano (Bs)

Registrazione
Questo periodico è registrato
al Tribunale di Brescia
con il numero 38/1992
del 5 settembre 1992

Tiratura
2.000 copie

Bilancio di previsione 2005

Aspetti significativi

Il Consiglio comunale, entro i termini stabiliti dalla legge, ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario dell' anno 2005, che pareggia in 6.678.416,72 euro.
Si tratta dello strumento fondamentale di programmazione del Comune, che consente di determinare l'ammontare complessivo delle entrate disponibili, da destinare alla spesa secondo criteri di priorità stabiliti dall'Amministrazione.
La tabella riportata di seguito illustra il dettaglio delle entrate e delle spese, raffrontate con il conto consuntivo 2003 e con il bilancio assestato 2004.

Oltre l'aridità delle cifre ci pare necessario evidenziare gli aspetti più significativi:

- Non sono previsti incrementi nelle tariffe dei servizi pubblici: tassa rifiuti solidi urbani, ICI, canoni vari;
- è prevista una nuova assunzione per potenziare le aree amministrativa e finanziaria, alle quali l'Amministrazione ha chiesto in questi mesi un rilevante carico di lavoro;

ENTRATE	*Rendiconto 2003*	*Assestato 2004*	*Previsione 2005*
TITOLO I Entrate tributarie	1.556.425,14	1.561.736,51	1,64% 1.587.406,58
TITOLO II Entrate da contributi e trasferimenti correnti	956.648,82	861.399,76	0,29% 863.900,56
TITOLO III Entrate extratributarie	1.311.088,63	1.228.010,88	-14,67% 1.047.879,24
TITOLO IV Entrate da alienaz., da trasf. di capitale e da risc. di crediti	662.628,70	1.329.980,34	54,36% 2.052.980,34
TITOLO V Entrate derivanti da accensioni di prestiti	516.500,00	0,00	0,00% 500.000,00
TITOLO VI Entrate da servizi per conto di terzi	348.746,41	552.000,00	0,59% 555.250,00
TOTALE	*5.352.037,70*	*5.533.127,49*	*6.607.416,72*
AVANZO APPLICATO	209.218,75	580.500,00	71.000,00
TOTALE ENTRATE	5.561.256,45	6.113.627,49	9,24% 6.678.416,72

SPESE	*Rendiconto 2003*	*Assestato 2004*	*Previsione 2005*
DISAVANZO APPLICATO			
TITOLO I Spese correnti	3.136.158,87	3.642.917,43	-2,94% 3.535.859,84
TITOLO II Spese in conto capitale	1.968.250,93	1.785.480,34	37,31% 2.451.580,34
TITOLO III Spese per rimborso di prestiti	108.100,24	133.229,72	1,87% 135.726,54
TITOLO IV Spese per servizi per conto terzi	348.746,41	552.000,00	0,59% 555.250,00
TOTALE SPESE	5.561.256,45	6.113.627,49	9,24% 6.678.416,72

- è previsto il potenziamento dell'area di vigilanza, attraverso l'assunzione del terzo vigile. Infatti, a seguito della scadenza del consorzio di vigilanza tra i Comuni di Castelcovati, Castrezzato, Comezzano-Cizzago, Roccafranca e Rudiano (che, nato alla fine dell'anno 2000, doveva contribuire a risolvere in maniera significativa i problemi connessi con la sicurezza e la prevenzione, ma che non ha mai potuto adempiere compiutamente alle funzioni per le quali era stato costituito a causa della strutturale carenza di organico e dell'inadeguatezza dell'organismo politico di comando) la nuova Amministrazione ha preferito poter disporre da subito di un adeguato corpo di vigilanza municipale sotto il proprio diretto controllo;
- si è data continuità al servizio rapporti con i cittadini che, istituito in maniera sperimentale negli ultimi mesi dell'anno 2004, visti i positivi risultati raggiunti, è stato trasformato in contratto di lavoro interinale part-time;
- si è provveduto ad aumentare le ore del servizio di assistenza sociale, per far fronte alla crescente richiesta di servizi da parte delle fasce più deboli dei nostri cittadini;
- è stata potenziata la Biblioteca comunale, aumentando le ore di apertura;
- verrà riattivato il servizio Informagiovani;
- sono stati reintrodotti il Progetto Giovani e il Progetto Anziani che, presenti nel nostro Comune sin dal 1991 e successivamente abbandonati, avevano garantito una valida risposta alle problematiche del disagio giovanile e della terza età;
- è stato istituito un apposito capitolo a sostegno delle attività dei Comitati di Quartiere, ai quali, attraverso appositi statuto e regolamento, viene riconosciuto il ruolo di soggetti attivi nel controllo e nel potenziamento delle infrastrutture (verde pubblico, arredo urbano, viabilità, ...).

Pur in presenza di questi nuovi servizi, la spesa di parte corrente diminuisce in quanto sono state ridotte le spese per le consulenze e per il consorzio di vigilanza e si è razionalizzato il complesso dell'acquisto di beni e servizi.

Per quanto riguarda gli investimenti, che vengono illustrati in maniera dettagliata in altra parte del notiziario, questi subiscono un significativo incremento passando da 931.802,59 euro a 2.451.580,34 euro, finanziati prevalentemente con fondi propri dell'Amministrazione e solo per 500.000,00 euro attraverso il ricorso ad un mutuo per l'acquisto della casa Cadei.
A questi investimenti, per una valutazione complessiva del programma 2005 delle opere pubbliche, vanno aggiunti investimenti per circa 1.200.000,00 euro che verranno realizzati dalla Cast srl in attuazione di una convenzione sottoscritta con il Comune.

Cobregas S.p.A.:

...I CONTI NON TORNANO

Riprendendo una precedente comunicazione comparsa sul notiziario comunale del dicembre 2002, con la quale si rendevano partecipi i cittadini della costituzione tra le municipalizzate dei comuni di Castelcovati, Lumezzane, Travagliato, Manerbio e Verolanuova, di una nuova società denominata Cobregas S.p.A. con l'intento di sviluppare significative economie nell'acquisto e nella distribuzione del metano, riteniamo opportuno fornire ai cittadini alcune informazioni sullo stato di salute di questa società e sui riflessi che ne possono derivare a CAST srl e al nostro Comune.

In data 21 dicembre 2004, dopo ripetute sollecitazioni, siamo entrati in possesso dei dati relativi al primo esercizio, chiuso al 30 giugno 2004,dandone immediata comunicazione nel Consiglio comunale del 22.12.2004, dati che hanno poi subito ulteriori variazioni (in negativo) fino all'approvazione del bilancio definitivo avvenuta con l'assemblea dei soci del 18.01.2005.

Cobregas, per cause che non conosciamo e per responsabilità che, se presenti, intendiamo individuare e perseguire, chiude il primo esercizio con un passivo di 563.909,00 euro (449.891,00 euro prima comunicazione), di gran lunga superiore a tre volte il capitale sociale.

Tale passivo, già di per sé rilevante, in realtà deriva dalla mancata applicazione dei contratti di servizio sottoscritti da Cobregas Spa con le cinque società partecipanti, tra cui la nostra CAST srl. Nel caso in cui si fossero applicati gli oneri derivanti dai contratti sottoscritti, il passivo sarebbe ammontato a circa 2.000.000,00 di euro. La crudezza dei dati stride con l'enfasi delle parole di chi, in sede di presentazione della società, gongolava ed ipotizzava per il primo esercizio un utile non inferiore a 1,3 milioni di euro e che, per tutti i mesi a venire, ha decantato ai propri concittadini i grandi vantaggi che sarebbero derivati da una scelta così lungimirante. Di fronte a questi risultati, che riteniamo disastrosi e di gran lunga inferiori alle aspettative iniziali, prodotti da uno stuolo di professionisti, CAST srl ha nominato in seno al Consiglio di amministrazione di Cobregas un nuovo rappresentante nella persona del dott. Flaminio Giuseppe Morandini, la cui esperienza amministrativa è nota a tutti, anche al di fuori dei confini comunali.

Al nostro nuovo rappresentante si chiede di procedere ad una attenta verifica economica e gestionale della società, al fine di valutare se esistono le condizioni per un rilancio della stessa, recuperando le motivazioni che hanno portato alla sua costituzione o se sia preferibile intraprendere altre strade.

Quello che è certo, è che la situazione di Cobregas ha effetti negativi sul bilancio di CAST srl, la quale ai sensi del codice civile è stata chiamata a ripianare in quota il deficit (46.556,00 euro) oltre alla rinuncia ad introiti legati ai contratti di servizio per circa 119.000,00 euro.

CAST srl, che gestisce il servizio del metano per conto del socio unico Comune di Castelcovati, deve allo stesso un canone per l'affitto delle reti di 260.000 euro, mentre riceverà da Cobregas per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2004 la cifra di 284.000 euro, al lordo delle spese di gestione, del personale, degli organi amministrativi, delle manutenzioni e riparazioni e dell'estendimento delle reti.

Abbiamo chiesto ai nuovi amministratori di quantificare quanto prima il deficit che la vicenda Cobregas Spa produrrà sul bilancio 2004 CAST srl in modo da poter procedere alla ridefinizione dei rapporti tra Comune e Società.

Noi impegneremo tutte le nostre forze per rimettere in sesto una situazione largamente compromessa, tenendo costantemente informati il Consiglio comunale ed i cittadini.

Quello che appare in tutta la sua evidenza è il disastro amministrativo prodotto dai cosiddetti professionisti, tale da farci rimpiangere i modi, i tempi e soprattutto le persone degli anni in cui il metano si gestiva con il sigaro in bocca e con la chiave inglese in mano, magari da dilettanti, ma con grande beneficio per la comunità.

UNA BUONA NOTIZIA

Il nuovo Consiglio di Amministrazione della Cobregas Spa ha deciso di procedere alla restituzione agli utenti di somme ad oggi non dovute che gli stessi hanno pagato nel corso del 2004, per un importo complessivo di euro 797.061,00, derivanti dalla mancata applicazione della ridefinizione tariffaria conseguente alla delibera 138/2003 dell'autority.
Nelle bollette in distribuzione in questi giorni è previsto per tutti gli utenti un conguaglio a credito sotto la voce "cong. tariffe da autorità 2003"

CastelcovatiAziendaServiziTerritoriali
C.A.S.T. s.r.l.

Via Chiari, 52 - 25030 CASTELCOVATI (BS)
Tel. 030.70.80.673
Fax 030.71.88.132

CAST S.r.l. è la società di servizi interamente controllata dal Comune di Castelcovati che operando nel territorio comunale si occupa dei seguenti servizi:

Per segnalare un guasto avvisi il nostro servizio di reperibilità attivo tutti i giorni 24 ore su 24 tramite il numero
030.7080673

La distribuzione del gas

Il gas naturale viene umidificato e odorizzato attraverso una cabina di ricezione metano di primo salto, subisce poi un'ulteriore riduzione di pressione attraverso cinque cabine di riduzione di secondo salto, che immettono il gas nella rete di alimentazione a bassa pressione, e da qui raggiunge direttamente gli utenti finali.

La gestione della rete idrica

Servizi di acquedotto:

- captazione delle acque, ossia prelievo delle acque dalla fonte di approvvigionamento;
- trattamento di potabilizzazione delle acque prelevate;
- adduzione dell'acqua potabile alla rete di distribuzione;
- distribuzione dell'acqua potabile agli utenti.

Servizi di depurazione:

gestione, manutenzione e controllo del depuratore comunale.

Altri servizi

Gestione della mensa scolastica.

Informativa agli utenti

DISTRIBUZIONE DEL GAS E SICUREZZA

L'Autorità per l'energia con un recente regolamento **impone l'obbligo** alle società di distribuzione del gas di chiedere dal primo ottobre 2004 la dichiarazione di conformità dei nuovi impianti. Documento che sarà **richiesto a tutti**, anche a chi ha un impianto vecchio, pena il blocco dell'erogazione.

Con lo scorso mese di marzo l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha emanato il regolamento (il 40/04) che impone nuove procedure e modalità per gli accertamenti sulla sicurezza degli impianti domestici di gas.
Dal **primo ottobre 2004** le società di distribuzione del gas - per il nostro comune la **C.A.S.T. Srl** - devono richiedere la documentazione di conformità predisposta dagli installatori dell'impianto per tutti i nuovi allacci.

L'accertamento sulla documentazione si aggiunge ai controlli già attivi da parte dei comuni, **gli unici che hanno il potere di verificare gli impianti a casa degli utenti**.

I TEMPI DI VERIFICA DELLE CONFORMITÀ

Le nuove regole entreranno in vigore gradualmente nei prossimi 2 anni, a cominciare dai nuovi impianti, per finire con un controllo capillare di tutte le utenze.

TIPO DI ALLACCIO	DECORRENZA	Conseguenze se non si possiede la conformità
Nuovi allacci	1 ottobre 2004	Non si ottiene l'allacciamento
Allacci riattivati o modificati	1 ottobre 2005	Sospensione della fornitura
Tutti gli impianti in uso	1 ottobre 2006	Sospensione della fornitura

Da ricordare che gli accertamenti di conformità non sostituiscono la manutenzione e i controlli sulla combustione degli impianti, da eseguire ogni anno a cura dell'utente.

Un impianto in regola

Le norme da seguire sono stabilite dall'Istituto nazionale di normazione con il Comitato italiano gas (Uni-Cig).

- Ogni intervento su un impianto domestico (installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione) deve essere eseguito da imprese abilitate ai sensi della legge 46/90, ovvero da artigiani regolarmente iscritti nel registro della Camera di commercio o nell'albo delle imprese artigiane in possesso della necessaria qualifica professionale.
- Gli impianti realizzati dopo l'entrata in vigore della legge 46/90 devono avere il certificato di conformità; che con il nuovo regolamento dell'autorità verrà richiesto da tutte le imprese che distribuiscono il gas.
- Gli impianti anteriori alla legge 46/90 devono comunque rispettare i requisiti essenziali di sicurezza stabiliti dal D.p.r. 218 del 13 maggio 1999.

Le società di distribuzione, come la CAST, non hanno alcuna possibilità per intervenire sul singolo impianto: le competenze del distributore si fermano al contatore come sancisce la recente legge Marzano, di riforma del settore energetico, che pone il preciso divieto alle società di distribuzione del gas, in proprio o con società collegate o partecipate, di occuparsi dei cosiddetti servizi post contatore.

Cosa ricordare per la sicurezza

L'imperizia e la trascuratezza sono le cause principali di incidenti domestici. Questi non sono legati tanto, come è convinzione comune, alla fuoriuscita di gas, con pericolo di scoppio o intossicazione, bens al più insidioso monossido di carbonio, un gas inodore prodotto dalla combustione, che se non viene scaricato all'esterno pu uccidere in pochi minuti. Ecco perché le norme tecniche danno molto spazio al criterio dell'aerazione dei locali e degli scarichi dei fumi.

- **Ventilazione.** I locali dove sono installati gli apparecchi a gas devono essere adeguatamente ventilati, in modo da ottenere un'adeguata combustione. Il calcolo della presa di ventilazione (il "buco nel muro" obbligatorio) deve tener conto di tutti gli apparecchi installati nell'ambiente.
- **Aerazione.** I locali dove sono presenti apparecchi che scaricano nell'ambiente i prodotti della combustione devono essere adeguatamente aerati per favorire il ricambio d'aria.
- **Evacuazione dei prodotti della combustione.** Gli apparecchi che devono evacuare i fumi all'esterno dei locali devono essere raccordati a sistemi di scarico come camini e canne fumarie, anche nel caso delle comuni cucine a gas. Le semplici cappe filtranti non sarebbero consentite, a meno che non esistano altre possibilità di scarico: in tal caso, per, è indispensabile l'impiego di un elettroventilatore, installato su finestra o pareti affacciate sull'esterno. È fondamentale far effettuare un controllo periodico sull'evacuazione dei fumi.
- **Dispositivi di sorveglianza di fiamma.** Tutti gli apparecchi (ad eccezione dei piani cottura, per i quali non esiste l'obbligo ma che è raccomandabile) devono essere dotati di dispositivi di sorveglianza di fiamma (nelle cucine a gas, la termocoppia) per bloccare la fuoriuscita di gas in caso di suo spegnimento.
- **Tenuta degli impianti.** La tenuta delle tubazioni e dei collegamenti agli apparecchi è un requisito essenziale per l'uso sicuro del gas. È opportuno far effettuare periodicamente la prova di tenuta dell'impianto, cioè la verifica di assenza di fughe. Tutti gli apparecchi fissi o a incasso devono essere collegati alle tubazioni con raccordi rigidi o tubi flessibili in acciaio. Gli altri apparecchi, come le cucine a gas, possono essere collegati con tubi in gomma, che devono essere sostituiti entro la data di scadenza stampata sul tubo stesso o almeno ogni 5 anni.

Dobbiamo anche precisare che i rivelatori di gas non sono obbligatori per legge e, anche se utili, non possono sostituire un impianto fatto a regola d'arte; inoltre, tutti gli apparecchi conformi alle norme in materia di sicurezza del gas devono avere il marchio "CE".

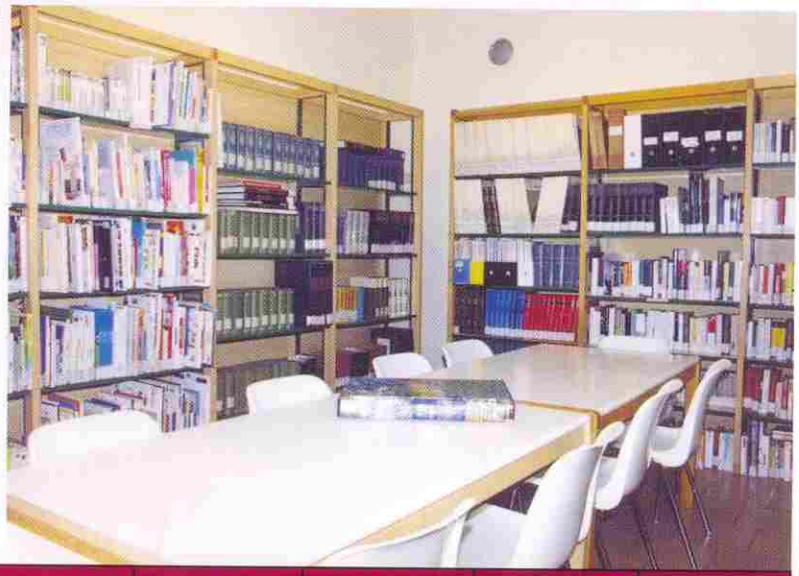
La nuova assicurazione degli utenti

Novità anche per quanto riguarda la copertura assicurativa in caso di incidenti dovuti a fughe di gas.
Il Comitato italiano gas (Cig) ha stipulato con l'Aurora Assicurazioni s.p.a. un contratto di assicurazione a garanzia di tutti gli utenti in caso di infortuni, anche subito dai familiari conviventi e dai dipendenti, di incendi e di responsabilità civile, derivanti dall'uso di impianti a gas.
Il costo, contenuto (circa 36 centesimi l'anno per ogni utente) sarà addebitato in bolletta. Per le informazioni in merito al contratto di assicurazione, è attivo il numero verde del Cig 800 92 92 86, tutti i giorni lavorativi dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17.
Le informazioni possono essere richieste anche via posta elettronica all'indirizzo assigas@cig.it o fax al numero 0252037621. In caso di incidente, l'utente dovrà compilare il modulo di denuncia che è presente sul sito Cig (www.cig.it). Il modulo dovrà essere inviato entro cinque giorni dall'evento, secondo le modalità specificate, all'indirizzo riportato.

SINDACO e ASSESSORI
orari di ricevimento

Orlandi Roberto Sindaco	Martedì Giovedì Sabato	ore 8,30 -10,00 ore 15,00 -17,00 ore 9,30 -11,00
Onger Luciano Vicesindaco e Assessore Urbanistica e Ambiente	Mercoledì	ore 14,30 -16,30
Bertocchi Renato Assessore Lavori pubblici	Mercoledì	ore 14,30 -16,30
Secchi Achille Assessore Cultura, Tempo libero, Sport, Istruzione	Mercoledì	ore 14,30 -16,30
Morandini Marco Assessore Bilancio, Programmazione, Società	Mercoledì	ore 14,30 -16,30
Gritti Giuliano Assessore Assistenza, Servizi sociali, Politiche sociali	Mercoledì	ore 10,30 -12,15

Stemma civico collocato sulla torre campanaria. Mosaico dell'artista Elena Cesana.



UFFICI E SERVIZI COMUNALI
orari al pubblico

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
ANAGRAFE	9,00-12,30	9,00-12,30	9,00-12,30 15,00-19,00	9,00-12,30 15,00-18,00	9,00-12,30	9,30-11,00
RAGIONERIA	9,00-12,00	9,00-12,00	14,30-17,30		9,00-12,00	
UFF. TECNICO			14,30-17,00	14,30-17,00	10,00-12,00	
SEGRETERIA	9,00-12,00	9,00-12,00	14,30-17,30	14,30-17,30	9,00-12,00	
PROTOCOLLO	9,00-12,00	9,00-12,00	9,00-12,00	9,00-12,00	9,00-12,00	
POLIZIA LOCALE		10,00-12,00	16,00-18,00	16,00-18,00	10,00-12,00	
ASSISTENTE SOCIALE	10,00-12,00	10,00-12,00	16,00-17,00	16,00-17,00	10,00-12,00	
UFF. RELAZ. col PUBBLICO		9,00-10,00			9,00-10,00	
ISOLA ECOLOGICA	9,00-12,00	9,00-12,00	9,00-12,00	13,00-17,00	14,00-17,00	9,00-12,00 14,00-17,00
BIBLIOTECA		9,30-12,00 14,00-19,30	14,00-18,30	9,30-12,00 14,00-18,30	14,00-18,30	9,30-12,00